



Ambasciata d'Italia
Lubiana

OSSERVATORIO ECONOMICO 21/2020

22 maggio

Red.: Vogrič

EMERGENZA CORONAVIRUS

Presentato il terzo mega-pacchetto di provvedimenti anti-corona

Il governo ha approvato mercoledì il terzo maxi pacchetto di provvedimenti, del valore di circa un miliardo di euro, che sarà trasmesso in Parlamento per il via libero definitivo.

Attraverso lo strumento europeo Sure il governo utilizzerà 900 milioni di euro per sovvenzionare il lavoro a tempo parziale. Il sovvenzionamento del part time - fino ad un massimo di 20 ore alla settimana, cioè del 50% dell'orario lavorativo - spetterà ai datori non in grado di garantire il 90 per cento degli obblighi lavorativi ad almeno il 10 per cento dei dipendenti. Per il periodo in cui il lavoratore non svolgerà le prestazioni il datore di lavoro erogherà un'indennità dell'80% dello stipendio, ricevendo dallo Stato la sovvenzione. Essa va da un minimo di 112 a un massimo di 449 euro a lavoratore al mese, nel lasso di tempo tra il primo giugno e, al massimo, fino al 31 dicembre. Inoltre sono previsti sussidi, fino al 30 giugno, per i lavoratori in aspettativa per i comparti del turismo e della ristorazione. Al fine di sostenere questo settore sono previsti anche cd. buoni turistici una tantum da spendere in strutture turistiche slovene; 200 euro per ogni cittadino maggiorenne e 50 euro per i minori verranno emessi, in forma elettronica e in base al codice fiscale, a partire dal primo giugno e saranno validi fino alla fine dell'anno. Tali vouchers saranno trasferibili all'interno dello stesso nucleo familiare, ha detto il Ministro dello Sviluppo economico Zdravko Počivalšek. In totale verranno emessi buoni per 345 milioni di euro dal bilancio dello stato. Al fine di aumentare la liquidità delle società, saranno forniti prestiti per un valore di 40 milioni di euro a favore di circa 900 micro e piccole imprese. Il Ministro del Lavoro Janez Cigler Kralj ha detto che il coronavirus ha messo in pericolo quasi 260 mila posti di lavoro, ma grazie alle

misure del primo e secondo pacchetto anticovid, dalle sovvenzioni sociali ai bonus per pensionati e studenti, la crisi sociale, per i due mesi di lockdown, è stata scongiurata, riportano i mezzi di informazione.

Nell'edizione di ieri, il quotidiano Delo scrive che la distribuzione di buoni turistici è un atto "populistico" e costerà di più rispetto alla copertura dei salari per i lavoratori in aspettativa. Inoltre questo intervento non aiuterà tutti gli operatori turistici in quanto saranno favorite le strutture di pernottamento e non i siti di interesse naturale e culturale, le agenzie e le guide turistiche ecc. Già nei giorni scorsi i rappresentanti dei datori di lavoro avevano chiesto la possibilità di scegliere, per i lavoratori, fra il part time e il sovvenzionamento dell'aspettativa.

L'altro quotidiano lubianese, Dnevnik, ha definito i buoni turistici nient'altro che "caramelle politiche".

La radio nazionale rileva l'insoddisfazione del settore automobilistico, di quello degli autotrasportatori, che minaccia proteste, e dei lavoratori del settore culturale; essi ritengono che i provvedimenti a loro favore non siano sufficienti.

Critiche nei confronti del secondo mega-pacchetto di aiuti anti-corona

Ancora prima della presentazione del terzo mega-pacchetto di aiuti a favore dell'economia il quotidiano Delo e il portale Necenzurirano.si, hanno fatto presente che sono ancora "lettera morta" le garanzie offerte dallo Stato alle imprese (quale parte principale del secondo mega-pacchetto di provvedimenti, approvato a fine aprile dal parlamento). Nonostante l'emanazione, da parte del governo, del decreto che specifica più dettagliatamente l'attuazione delle garanzie, sono ancora molte le incognite che rendono difficile l'immediata attuazione del provvedimento. Ad esempio in che maniera gli istituti bancari potranno incassare le garanzie (la legge prevede due possibilità: o in contanti oppure in titoli) oppure in che maniera le banche potranno verificare se l'impresa interessata al credito svolge affari con Paesi off-shore (non consentiti dalla legge). Inoltre non è chiaro cosa possa succedere se la banca concede il prestito e il fondo garanzie venga esaurito. In generale, le banche non sembrano entusiaste a concedere prestiti in quanto le garanzie non superano l'80% del montante dei crediti per le piccole e medie imprese e il 70% di quello per le aziende maggiori). Le perplessità delle banche viene condivisa anche dalla direttrice dell'Associazione bancaria slovena (ZBS) Stanislava Zadavec Capriolo.

Regime di confine

A seguito dell'emanazione del decreto con il quale è stato rimosso l'obbligo della quarantena per tutti i residenti in Paesi UE che entrano in Slovenia, il governo sloveno ha disposto, domenica, un ulteriore decreto che in parte modifica quello approvato giovedì scorso precisando che i provvedimenti di cui al precedente testo normativo verranno attuati gradualmente, salvo per i cittadini della Repubblica di Slovenia e per gli stranieri con residenza permanente in Slovenia. In un comunicato l'Esecutivo rende noto che procederà ad aggiornare progressivamente una lista degli Stati ai quali sarà consentito l'ingresso nel Paese senza obbligo di quarantena, sulla base dell'evoluzione dello stato epidemiologico da parte dell'Istituto nazionale per la salute pubblica (NIJZ), di intese tecniche del Ministero degli Esteri con i Paesi vicini, oppure di un'intesa generale approvata a livello UE.

Il primo Paese inserito nella lista è stata la Croazia i cui cittadini possono entrare in Slovenia senza limitazioni. Dal rapporto dell'Istituto nazionale di salute pubblica (NIJZ) emerge infatti che i rischi di contagio da coronavirus nei due Stati sono equiparabili per

cui non sono necessarie limitazioni agli spostamenti dei cittadini; questo vale anche per la quarantena e l'autoisolamento al momento di varcare la frontiera.

Lunedì riaperte diverse attività'

Nel giorno della riapertura degli asili, di alcune classi della scuola d'obbligo, delle piccole strutture alberghiere e dei grandi supermercati, il governo ha permesso anche l'assembramento in luoghi pubblici fino a 50 persone, in osservanza delle regole del distanziamento sociale; i media rilevano che i concerti per ora non sono ancora autorizzati.

INDUSTRIA

Difficoltà dell'industria automobilistica slovena

L'industria automobilistica slovena è stata duramente colpita dall'epidemia di coronavirus e sta attraversando la peggiore crisi finora, ha evidenziato lunedì, in conferenza stampa, il Cluster automobilistico sloveno (ACS). Le misure governative contemplate nei primi due mega-pacchetti di stimolo dovrebbero essere estese o ampliate per salvare il settore, hanno affermato i rappresentanti dell'ACS ripresi dalla STA e da altri media. Senza incentivi si procederà a massicci licenziamenti o persino a fallimenti.

Il CEO del gruppo Kolektor, Radovan Bolko, ha osservato che il settore automobilistico sloveno ha registrato un calo della produzione del 60% ad aprile e del 50% a maggio. Lo stesso si prevede a giugno. "Il fatto è che il secondo trimestre di quest'anno è stato disastroso e nella seconda metà dell'anno lotteremo per sopravvivere", ha affermato.

Secondo i dati ACS, pubblicati dal Delo, nel settore operano circa 300 imprese nelle quali lavorano 16.000 persone, contribuendo per il 10% al PIL sloveno. L'associazione propone una serie di provvedimenti fra cui il sovvenzionamento, da parte dello Stato, dei lavoratori in aspettativa e per l'acquisto di nuovi veicoli, nonché la creazione di un fondo statale che possa proteggere l'industria automobilistica slovena di fronte alle acquisizioni ostili dall'estero.

Durante un incontro con il Ministro dello Sviluppo economico Zdravko Počivalšek, ieri, i rappresentanti dell'industria automobilistica slovena hanno chiesto che anche per questo settore (così come per il turismo) venga prolungato il sovvenzionamento per i lavoratori in aspettativa; hanno fatto presente che in assenza di misure efficaci si ricorrerà a licenziamenti o persino a chiusure di stabilimenti.

A causa della drastica diminuzione della domanda, lo stabilimento Revoz (produzione di veicoli Renault Clio, Twingo e Smart Four Four) ha annunciato alcuni giorni fa che non riavvierà il turno notturno, sospeso durante la pandemia, e che a fine mese interromperà la collaborazione con oltre 400 lavoratori interinali. A partire da giugno, anche i contratti a tempo determinato non verranno estesi. Revoz, che conta circa 3.150 dipendenti, produce giornalmente 630 vetture, circa 150 in meno rispetto a prima della crisi.

BANDI

Bandi pubblicati sul sistema ExTender - [Link](#)

Gara Servizi di ingegneria.

Per accedere direttamente all'informazione, **copia e incolla nella barra degli indirizzi del tuo browser il seguente link e poi premi su invio:**

<https://extender.esteri.it/Extender/smista.asp?IG=345493&IO=90>

Gara Veicoli per la manutenzione stradale.

Per accedere direttamente all'informazione, **copia e incolla nella barra degli indirizzi del tuo browser il seguente link e poi premi su invio:**

<https://extender.esteri.it/Extender/smista.asp?IG=345497&IO=90>

Gara Apparecchiature per la distribuzione e il controllo dell'energia elettrica, copia e incolla nella barra degli indirizzi del tuo browser il seguente link e poi premi su invio:

<https://extender.esteri.it/Extender/smista.asp?IG=345498&IO=90>

Gara Lenti intraoculari.

Per accedere direttamente all'informazione, **copia e incolla nella barra degli indirizzi del tuo browser il seguente link e poi premi su invio:**

<https://extender.esteri.it/Extender/smista.asp?IG=345509&IO=90>

Gara Apparecchiature di sollevamento e movimentazione e loro parti.

Per accedere direttamente all'informazione, **copia e incolla nella barra degli indirizzi del tuo browser il seguente link e poi premi su invio:**

<https://extender.esteri.it/Extender/smista.asp?IG=345511&IO=90>

Gara Prodotti combustibili del legno.

Per accedere direttamente all'informazione, **copia e incolla nella barra degli indirizzi del tuo browser il seguente link e poi premi su invio:**

<https://extender.esteri.it/Extender/smista.asp?IG=345510&IO=90>

Early warning Porto di Capodistria: lavori di ampliamento del secondo molo.

indirizzi del tuo browser il seguente link e poi premi su invio:

<https://extender.esteri.it/Extender/smista.asp?IE=53404&IO=131>

Gara Uniformi per la polizia.

Per accedere direttamente all'informazione, **copia e incolla nella barra degli indirizzi del tuo browser il seguente link e poi premi su invio:**

<https://extender.esteri.it/Extender/smista.asp?IG=345569&IO=90>

Gara Servizi di riparazione e manutenzione di pompe, valvole, rubinetti, contenitori metallici e macchinari.

Per accedere direttamente all'informazione, **copia e incolla nella barra degli indirizzi del tuo browser il seguente link e poi premi su invio:**

<https://extender.esteri.it/Extender/smista.asp?IG=345570&IO=90>

Gara **Indumenti, calzature, articoli da viaggio e accessori.**

Per accedere direttamente all'informazione, **copia e incolla nella barra degli indirizzi del tuo browser il seguente link e poi premi su invio:**

<https://extender.esteri.it/Extender/smista.asp?IG=345568&IO=90>

Gara **Altri lavori di installazione elettrica.**

Per accedere direttamente all'informazione, **copia e incolla nella barra degli indirizzi del tuo browser il seguente link e poi premi su invio:**

<https://extender.esteri.it/Extender/smista.asp?IG=345582&IO=90>

Gara **Servizi di installazione (escluso software).**

Per accedere direttamente all'informazione, **copia e incolla nella barra degli indirizzi del tuo browser il seguente link e poi premi su invio:**

<https://extender.esteri.it/Extender/smista.asp?IG=345581&IO=90>

Ambasciata d'Italia a Lubiana, Snežniška ulica 8, 1000 Ljubljana

www.amblubiana.esteri.it; stampa.lubiana@esteri.it

tel. (00386) 1 426 2194